



Cosa ne sa uno zaino del dolore di chi lo indossa, cosa ne sa una brandina delle notti insonni, cosa ne sanno le protesi del peso che sopportano? Niente, forse, ma questo è il punto: ci sono momenti in cui la materia ottusa di cui sono fatti gli oggetti offre una forma di consolazione inaspettata, la presenza sorda e quieta un sollievo dalle domande. Sembra il risultato di una di quelle classi di scrittura creativa, il libro di Harry Parker: la risposta all'esercizio che ti chiede di provare a raccontare la tua vita dal punto di vista della lampada, delle lancette dell'orologio che ti osservano implacabili, mentre cerchi di capire cosa rimane della persona che conoscevi.

Harry Parker è un veterano dell'esercito inglese e, nonostante questa parola lo faccia apparire molto più anziano di quanto non sia, ha appena trent'anni: doveva averne ancora meno quando, combattendo in Afghanistan, ha perso entrambe le gambe; ci sono scrittori che passano la propria vita a sperare che gli accada qualcosa di drammatico, a lui la storia è piombata addosso senza che lo avesse desiderato particolarmente. Ma il trauma ha una consistenza vischiosa, difficile da dire, perché parla a se stesso: deve essere per questo che Parker ha deciso di raccontare la sua storia attraverso quarantacinque oggetti, allontanandosi, mettendosi al posto delle spore, delle medagliette identificative, dello IED su cui salta Tom Barnes, il protagonista di una delle tre storie che intreccia. Negli ultimi anni c'è stata molta attenzione alla narrativa che parla di guerra, ma raramente queste opere sono come ci si aspetta: come nel caso di *Yellow Birds* e per Klay, anche *Anatomia di un soldato* si concentra su quello che accade dopo, sui ritorni a casa, le amicizie, sul modo che ha il corpo di riadattarsi alle stanze, alle felpe smesse. La guerra resta una cesura nel tempo, indicibile come un bagliore, indecifrabile come sono indecifrabili i sassi, la terra, la carne con cui è costruito questo corpo. <

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

